



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco
Lomonaco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

PROT _____

N. 26

del 20 Agosto 2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE APPLICAZIONE IMU ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venti** del mese di **agosto** alle ore **18:28** nella Sede Comunale, nella sala delle adunanze ubicata nei locali comunali (ex Cinema-Teatro Rondinelli), si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Nella convocazione, pubblica e ordinaria partecipata a ciascun Consigliere a norma di legge, all'appello nominale e successivamente risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
GIOIA Francesco – Presidente	X		RASULO Margherita	X	
MARRESE Piero – Sindaco	X		CASARANO Monica Felicia	X	
NESI Ines Anna Irene	X		DEVINCENZIS Vincenzo	X	
DI SANZO Giuseppe Antonio	X		CAMARDO Rosa	X	
AMENDOLA Francesco	X		GIORDANO Leonardo	X	
GAGLIARDI Anna Rosa	X		RAGO Vincenzo	X	
PENNETTA Tommaso	X				

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta Francesco GIOIA – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario comunale, dott. Pietro SABELLA

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto n.4 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE APPLICAZIONE IMU ANNO 2015"

Visto il dibattito sull'argomento iscritto all'o.d.g, come da separato verbale in atti ed unificato per i punti dal n. 3 al n. 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,40 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n.201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonchè dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/201, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 25 del 02. 10. 2014 è stato approvato il regolamento IUC nella componente che disciplina il tributo IMU.

CONSIDERATO che dalle stime di gettito elaborate sulle basi imponibili, l'Ente può essere soddisfatto adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,10 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 3) aliquota pari allo 1.06 per cento per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;
- 4) aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni agricoli così come disposto dal Decreto Ministeriale 28/11/2014, in materia di IMU sui terreni agricoli

VISTO il Titolo I art, 149 e succ. del TUEL approvato con decreto legislativo 18,08.2000, n. 267 concernente l'Ordinamento Finanziario e contabile degli enti locali;

VISTO il TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

RILEVATO che, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sono stati richiesti ed ottenuti, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli:

- a) dai Responsabili dell'ufficio di ragioneria e dell'ufficio tributi, sulla regolarità tecnica
- b) del responsabile dell'ufficio di ragioneria sulla regolarità contabile;

Con voti a favore 9, contrari 4 (Giordano, Rago, Camardo, Devincenzis), espressi per alzata di mano da parte dei componenti presenti e votanti

D E L I B E R A

A) di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU):

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,40 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,1 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 3) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.
- 4) aliquota pari allo 0,76 per cento per i terreni agricoli.
- 5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2015.
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata, a cura dell'Ufficio Tributi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

S U C C E S S I V A M E N T E

RITENUTA l'indilazionabile urgenza di provvedere;

VISTO l'art.134 –4° comma – del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti a favore unanimi, espressi per alzata di mano da parte dei componenti presenti e votanti

D E L I B E R A

Di dichiarare **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** la presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to: Francesco GIOIA *(Presidente del Consiglio Comunale)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Pietro SABELLA

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno **25.08.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. La stessa viene pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to dott. Vincenzo PIERRO

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, li **25.08.2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

dott. Vincenzo PIERRO

CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal _____ al _____. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al
Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**

(Maurizio BARLETTA)

Visto: Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

= che la presente deliberazione

[X] È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico per quindici giorni consecutivi dal **25.08.2015** ed è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

[] È stata trasmessa in data _____ al Sig. Prefetto, ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. nr. 267/2000;

= che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il giorno **25.08.2015**

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE